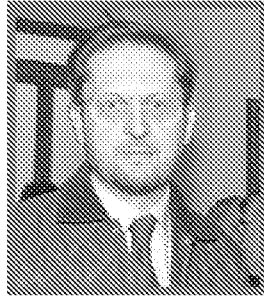


ELEZIONI In corsa ci saranno anche Carla Topi e Maurizio Signorini

Ferrucci: «L'obiettivo primario dei Ds è la conferma di Filippeschi e Modica»

di Antonio Luca Siliotto

PISA — La rielezione di Marco Filippeschi alla Camera dei Deputati e di Luciano Modica al Senato è l'obiettivo primario dei Ds pisani per le elezioni politiche del 9 e 10 aprile. Ad annunciarlo sono stati ieri mattina nella sede di via Fratti il segretario provinciale dei Ds Ivan Ferrucci e la responsabile del dipartimento per le autonomie locali Allegra Canepa, che hanno presentato i cinque candidati della federazione pisana. Filippeschi figura come secondo nome per il partito, dietro Vannino Chiti, nella lista dell'Ulivo con cui la Quercia si presenta assieme alla Margherita nella circoscrizione Toscana. Luciano Modica, invece figura all'ottava posizione nella lista solitaria guidata da Vittoria Franco con cui i Ds concorrono per il Senato. «La candidatura di Filippeschi — spiega Ivan Ferrucci — testimonia il peso del-



CAMERA
Marco
Filippeschi



SENATO
Luciano
Modica

la federazione pisana all'interno del partito e dimostra la positività dell'esperienza maturata sul piano politico e parlamentare. Luciano Modica, poi, sarà sicuramente uno dei nomi di primo piano in un eventuale futuro Governo Prodi». E assieme ai due parlamentari uscenti, la federazione pisana del partito presenta nella lista per il Senato Carla Topi (in dodicesima posizione) e in quella per la Camera Maurizio Signorini ed Elisa Battaglini (la loro collocazione non è definitiva perché nella lista devono ancora essere inse-

riti i rappresentanti della Margherita). «Questi candidati — precisa Ivan Ferrucci — sono stati scelti perché sono fortemente radicati nel territorio e portano con sé esperienze politiche, culturali e sociali diverse. E questo è importante perché la legge elettorale voluta dalle Destre con cui è stato reintrodotta il sistema proporzionale rischia di spezzare quel filo che, con l'uninomiale, legava il parlamentare al suo territorio». «Insomma — conclude — abbiamo scelto i nostri cinque candidati, cercando di tener conto di tutte le realtà della nostra zona».